ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2388 del 16/05/2018
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI COLI ¿ BOBBIO -CORTEBRUGNATELLA AD USO SOSTA PER VENDITA AMBULANTE RICHIEDENTE: BALLERINI SABRINA Cod. SISTEB: PC18T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2464 del 14/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno sedici MAGGIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI COLI – BOBBIO -CORTEBRUGNATELLA AD USO SOSTA PER VENDITA AMBULANTE

RICHIEDENTE: BALLERINI SABRINA

Cod. SISTEB: PC18T0001

LA DIRIGENTE

VISTI:
- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/112/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

- **VISTA** l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 308 del 11/01/2018, della sig.ra Ballerini Sabrina (C.F. BLLSRN91A43G842S), volta all'ottenimento della concessione di area demaniale del fiume Trebbia in località varie nei comuni di Coli, Bobbio e Cortebrugnatella ad uso sosta per commercio ambulante a carattere stagionale;

- **VISTI** gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 07/02/2018 sul BURERT n. 24 riguardo alla quale , nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n°7480 del 09/05/2018, con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po ha trasmesso "nulla osta idraulico" favorevole con prescrizioni, con esclusione dell'area posta a monte del ponte di Marsaglia in comune di Cortebrugnatella;
- della nota, assunta al prot. ARPAE N° 4602 del 19/03/2018, con la quale il Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna ha comunicato l'esito positivo della pre -valutazione d'incidenza con prescrizioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 3346 del 28/02/2018, con la quale il comune di Coli ha espresso parere negativo al rilascio della concessione di che trattasi in quanto l'area richiesta risulta ricompresa nell'area in concessione al medesimo a fini sportivi;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 5787 del 09/04/2018, con la quale il comune di Cortebrugnatella attesta che l'utilizzo richiesto non costituisce pregiudizio alla salvaguardia

ambientale ed alla conservazione del bene pubblico anche in riferimento a quanto previsto nella pianificazione urbanistica comunale e territoriale P.T.C.P. della Provincia di Piacenza;

- che a seguito di richiesta di parere di competenza (nota prot. ARPAE n° 633 in data 17/01/2018) il comune di Bobbio non ha segnalato elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

DATO ATTO che la richiedente:

- in data 04/09/2017 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 14/05/2018 ha versato l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale – Depositi cauzionali passivi;
- in data 14/05/2018 ha versato l'importo di € 250,00 a titolo canone per l'anno 2018 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare sino al 31/09/2023, per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla sig.ra Ballerini Sabrina (BLLSRN91A43G842S), la concessione per l'utilizzo di aree demaniali del fiume Trebbia in località varie in comune di Coli, Bobbio e Cortebrugnatella ad uso sosta per vendita ambulante ed esposizione tavolini, secondo i seguenti elaborati, che vistati dal Responsabile del Servizio si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- 5 Planimetrie (sovrapposizione foto aerea/mappa catastale):
  Comune di Bobbio (loc. Mezzano Scotti – Ponte Barberino -Ponte Gobbo – zona viadotto Bobbio): fg.6 mappale115 – fg. 14 mappale 37 – fg. 58 mappale 299 – fg.63 mappale 854 – fg. 87 mappale 149
  Comune di Cortebrugnatella loc. Marsaglia : fg. 26 fronte mappale 4 e 17
- disciplinare

B) di stabilire che il canone annuale è fissato in € 250,00, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno secondo le seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE N. 1018766103)

per i versamenti dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

1) canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PC18T0001)

2) anno di riferimento del canone di concessione

L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura del canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice ISTAT pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico o commerciale non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

DISCIPLINARE:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

ART.2 - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

ART.3 – Il concessionario è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia Romagna *https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage* al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività in ambito demaniale. E' a totale responsabilità, carico e spese del concessionario ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della pubblica incolumità in relazione dell'attività svolta in ambito demaniale del fiume Trebbia. A tale scopo il concessionario è tenuto a registrarsi al sito Allerta Meteo Emilia Romagna per ricevere aggiornamenti sulle previsioni e situazioni di allerta.

ART. 4 – L'area dovrà essere giornalmente liberata e resa pulita da ogni tipo di rifiuto e non potrà essere occupata nelle ore notturne.

ART.5 - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la conservazione dei beni concessi (divieto di escavazione, scarichi e sversamenti ecc.);

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, rimozioni di pericoli, ecc.);

la custodia, la sorveglianza dell'area demaniale concessa e delle aree immediatamente limitrofe;

ART.6 - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando **l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.7 - La presente concessione ha efficacia sino al 30/09/2023. L'effettivo utilizzo dell'area sarà limitato al periodo stagionale 1 maggio / 30 settembre.

ART.8 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

ART.9 – Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica,** per sopravvenute ragione di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

ART.10 – Ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R.7/2004 , sono cause di decadenza:

- - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- - sub concessione a terzi;
- - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- - mancato pagamento di due annualità del canone;

ART.11 PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO CONTENUTE NELLA NOTA DEL SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO ASSUNTA AL PROT. ARPAE N° 7480 IN DATA 09/05/2018 (CON ESCLUSIONE DELL'AREA A MONTE DEL PONTE DI MARSAGLIA IN COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA):

1) L'uso richiesto non deve arrecare danno alcuno alle aree e alle opere di difesa esistenti;
2) Sulle aree demaniali potrà essere collocato solo quanto strettamente necessario;
3) Sarà ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza dell'uso richiesto, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità.
4) Il presente Nulla Osta potrà essere revocato in ogni momento per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art, 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare al corso d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
5) L'utilizzo delle aree richieste dovrà avvenire mantenendo la stessa pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.
6) Le aree da utilizzarsi non dovranno in alcun modo ricadere **all'interno dell'alveo inciso del corso d'acqua**.
7) La sorveglianza e sicurezza nelle aree demaniali richieste in uso, è a carico della richiedente. In particolare, per quanto riguarda la sicurezza delle aree relativamente a possibili piene improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardia della pubblica incolumità. **In circostanze sfavorevoli l'uso dovrà immediatamente cessare.**

ART.12) PRESCRIZIONI DI ORDINE AMBIENTALE CONTENUTE NELLA NOTA DEL SERVIZIO AREE PROTETTE FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA ASSUNTA AL PROT. ARPAE N° 4602 IN DATA 19/03/2018:

1) smaltire in apposita discarica tutti i rifiuti o i materiali prodotti o rinvenuti in loco;

2) non transitare o occupare aree nel greto del fiume Trebbia.

Demanio Idrico MEZZANO SCOTTI

RegioneEmilia-Romagna

0 125 250 500 Meters

10/01/2018

Demanio Idrico

BOBBIO - PONTE BARBERINO

RegioneEmilia-Romagna

0 125 250 500 Meters

10/01/2018

Demanio Idrico BOBBIO-PONTE GOBBO

RegioneEmilia-Romagna

0 125 250 500 Meters

10/01/2018

Demanio Idrico BOBBIO VIADOTTO

RegioneEmilia-Romagna

0 125 250 500 Meters

10/01/2018

Demanio Idrico

MARSAGUA

RegioneEmilia-Romagna

0 125 250 500 Meters

10/01/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.